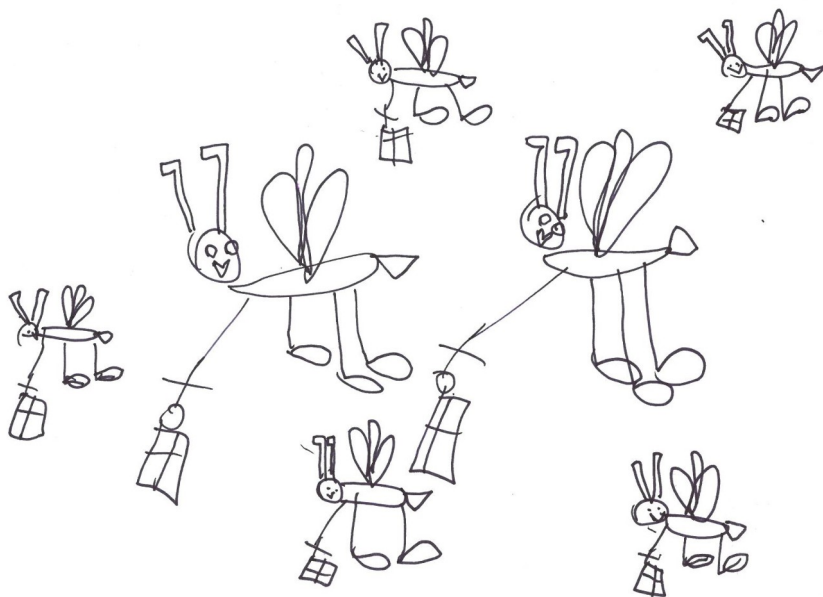




Comune di Rimini
Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Educazione

Scuola dell'Infanzia

“LUCCIOLA”

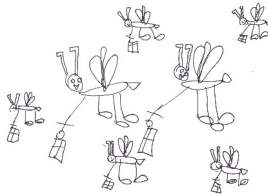


PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMUNE DI RIMINI
Scuola dell'Infanzia
"LUCCIOLA"

Via di Mezzo, 10 – Rimini
tel.0541/793710

scuolalucciola@comune.rimini.it



*"I grandi non capiscono mai niente da soli e i bambini si stancano
a spiegargli tutto ogni volta."*

Il Piccolo Principe

Le scuole dell'infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni**, curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

Le scuole dell'infanzia si riconoscono nell'idea di bambino attivo e competente che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazione, cognitivo e sociale.

Le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'inclusione un'opportunità di crescita e arricchimento per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi nelle scuole dell'infanzia valorizzando la vita di relazione quale aspetto educativo fondamentale sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento che descrive la singola identità culturale della scuola e si propone di far conoscere le opportunità formative proposte ai bambini.

FINALITÀ DELLA SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, 2012).

La funzione educativa è il tratto distintivo della scuola dell'infanzia che per le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e d'apprendimento è luogo di esperienze decisive per la crescita personale e sociale.

E' su questa funzione di fondo che si basano tutte le scelte pedagogiche, didattiche, metodologiche e organizzative.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia ribadiscono l'importanza di progettare e realizzare contesti affettivamente, sensorialmente e cognitivamente stimolanti, che possano accogliere le esigenze e sostenere gli interessi espressi dai bambini. A tal fine, particolare importanza assumono le forme di raggruppamento dei bambini, la strutturazione degli spazi, la scansione dei tempi, le attività ricorrenti di vita quotidiana e la didattica laboratoriale.

La scuola dell'infanzia "Lucciola" è situata in una zona residenziale centrale della città ed è circondata da un ampio giardino ricco di alberi e piante di diversa tipologia, che costituisce uno spazio educativo significativo per le attività all'aperto e per l'esperienza quotidiana dei bambini.

Per l'anno scolastico 2026/27, a seguito dei lavori di ristrutturazione che interesseranno l'edificio, la scuola "Lucciola" sarà temporaneamente suddivisa su due plessi: il plesso "Lambruschini" (sezioni medi e grandi) e il plesso "ex Girotondo" (sezioni piccoli ed eterogenea). Tale organizzazione consentirà di garantire la continuità del servizio educativo e di mantenere condizioni adeguate di sicurezza, accoglienza e qualità pedagogica durante l'intero periodo dei lavori.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le sezioni

La scuola è composta da 4 sezioni:

- AULA VERDE (accoglie 24 bambini di 3 anni);
- AULA GIALLA (sezione mista, accoglie 24 bambini di 3, 4, 5 anni);
- AULA BLU (accoglie fino a 26 bambini di 4 anni);
- AULA ROSSA (accoglie fino a 26 bambini di 5 anni);

Il collettivo educativo, con l'obiettivo di offrire ai bambini uno spazio allestito con materiali adeguati all'età e di sostenerli nella comprensione del proprio percorso di crescita, ha scelto di utilizzare tutti gli ambienti della scuola come luoghi educativi. Gli spazi vengono quindi organizzati con allestimenti mirati e coerenti con i diversi interessi dei bambini, così da renderli contesti significativi di esperienza, esplorazione e sviluppo.

Gli orari del servizio

La scuola è aperta dalle ore 8 alle 16.
Dalle ore 8 alle ore 8,30 è prevista l'*entrata* dei bambini (15 minuti di tolleranza fino alle 8,45); su richiesta delle famiglie vi è la possibilità di usufruire dell'*entrata anticipata* alle 7,45.
Dalle ore 13,15 alle 13,45 si effettua la *prima uscita*.
Dalle 15,30 alle 16,00 è prevista la *seconda uscita* .

Il rispetto degli orari di entrata e di uscita consentono di:

- offrire sicurezza al bambino;
- avviare un approccio corretto alle regole;
- garantire la continuità delle esperienze proposte al gruppo, nel rispetto di sé e degli altri bambini.

Il personale

Alla scuola infanzia “Lucciola” in ogni sezione operano due insegnanti, dalle ore 8 alle ore 14 e dalle ore 10 alle ore 16. La compresenza di due insegnanti in sezione consente un più efficace intervento educativo favorendo un maggior scambio di relazioni e permettendo lo svolgimento di attività a piccolo gruppo.

Nelle sezioni in cui è inserito un bambino con certificazione ai sensi della L. 104/92 viene nominato un educatore in più che può essere dipendente comunale o dipendente dell’ente aggiudicatario l’appalto.

La professionalità degli insegnanti è uno degli elementi portanti della qualità della scuola. Lo studio, la ricerca teorica e l’attività pratica occupano un posto centrale nella professione, per garantire tutto ciò è previsto un percorso continuo di formazione e aggiornamento.

Ogni sezione è supportata da un operatore scolastico, con compiti di pulizia, riordino e igiene dei locali, inoltre collabora con le insegnanti nei momenti di routine e durante lo svolgimento di alcune attività didattiche. Anche per gli

operatori scolastici è previsto l'aggiornamento pertinente alle proprie mansioni.

La scuola è dotata di una cucina interna, i pasti sono preparati nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie dell'Ausl e delle tabelle dietetiche predisposte dalle dietiste dell'Azienda Ausl della Romagna -Rimini.

Insegnanti, operatori scolastici, cuoca e sottocuoca costituiscono il collettivo che si assume la responsabilità organizzativa e gestionale della scuola. Le insegnanti si incontrano regolarmente, in un clima di scambio e discussione per riflettere e garantire la proposta educativa e didattica, con il supporto tecnico del coordinamento pedagogico.

GLI SPAZI

La scuola dispone di spazi-aula o sezioni, ciascuno dotato di un bagno attrezzato per i bambini.

La scuola ha a disposizione saloni allestiti con *centri di interesse*: "contenitori" di situazioni, giochi, materiali, attività e incontri; spazi importanti per lo sviluppo di fondamentali obiettivi trasversali ai vari campi di esperienza. Questi spazi potranno essere modificati nel corso dell'anno scolastico, in relazione alle esigenze, agli interessi dei bambini e alle esperienze proposte.

Il modo in cui si organizzano gli spazi "comunica" infatti al bambino quale tipo di risorse attivare per usufruire dello spazio stesso, aiutandolo così a percorrere, all'interno della scuola o dell'aula, più strade per strutturare una personale visione della realtà e rendersi perciò più autonomo e sicuro nella gestione della propria quotidianità.

Gli "angoli" sono centri d'interesse, costituiscono un luogo privilegiato dei processi di sviluppo e apprendimento adeguati alle specifiche età e favoriscono esperienze che promuovono:

- *l'autonomia di ciascun bambino;*
- *l'autostima e la sicurezza di sé per la maturazione dell'identità e delle capacità d'iniziativa;*
- *la comunicazione e le relazioni interpersonali;*
- *i rapporti di reciproco scambio e aiuto;*

- *la ricerca/sperimentazione attraverso il fare con le mani e con il corpo;*
- *l'educazione al gusto estetico.*

In questi ultimi anni, il collettivo ha intrapreso una riflessione finalizzata a potenziare i diversi centri di interesse: biblioteca, spazio morbido, spazio dedicato al gioco dei travestimenti, al gioco psicomotorio, ai giochi di luce, spazio scientifico e spazio dedicato al gioco della costruttività, inteso come attività del pensare, progettare, inventare, comporre e condividere idee e azioni mediante l'utilizzo di materiali di varie forme e dimensioni.

Questi spazi che caratterizzano i diversi luoghi della scuola sono a disposizione di tutti i bambini del plesso, pertanto



vengono individuati dal collettivo tempi e modalità organizzative che consentano ai bambini, in piccoli gruppi, di usufruire dei diversi ambienti, in un'ottica di attività d'intersezione.

Inoltre, ad ogni bambino sono assicurati *spazi personali*: in sezione il cassetto per i disegni; nell'atrio un armadietto; in bagno il posto per una sacca contenente il corredo personale. Questi spazi "propri" costituiscono dei punti di riferimento significativi per il bambino favorendo la progressiva acquisizione dell'orientamento spaziale e l'autonomia nella gestione della quotidianità, inoltre rappresentano uno "spazio-ponte" tra la famiglia e la scuola.

La scuola è circondata da un ampio **giardino** con diverse piante, allestito con strutture o opportunità di gioco idonee allo sviluppo di abilità psicomotorie e per attività ludiche.

INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

Per favorire l'ambientamento dei bambini durante il primo periodo di frequenza alla scuola è previsto un orario flessibile con tempi di permanenza brevi e la presenza, almeno per i primi giorni, di un genitore o un familiare che possa rassicurare il bambino nel momento in cui quest'ultimo si trova a scoprire nuovi spazi, amici e insegnanti.

L'ambientamento avviene con gradualità nel rispetto dei tempi, dei bisogni e delle emozioni del singolo bambino.

Nell'aula verde (sezione piccoli) nei primi giorni i bambini sono suddivisi in due piccoli gruppi.

Nell'aula gialla (sezione mista) l'avvio della frequenza per i bambini nuovi iscritti avviene il giorno successivo all'apertura del servizio, questo perché si vuole garantire ai bambini/e già frequentanti e ai loro insegnanti un tempo dedicato ed esclusivo per riallacciare relazioni, sospese nel periodo estivo, riappropriarsi dei tempi e degli spazi della scuola. Ci si prepara, in questo modo, all'arrivo dei bambini/e nuovi iscritti, favorendo un contesto educativo sereno e maggiormente pronto ad accoglierli.

Nei primi giorni i bambini (sezione piccoli e mista) si soffermeranno all'interno della scuola per circa un'ora con il proprio genitore. Nei giorni successivi, le insegnanti, in base alle osservazioni dei bambini, valuteranno per quanto tempo il genitore si potrà allontanare dal bambino. Nel corso della prima settimana i gruppi si uniranno per ricomporre il gruppo sezione e gradualmente aumenterà l'orario di frequenza dei bambini, secondo la valutazione delle insegnanti. Nel corso della seconda settimana verrà proposto il pasto e durante la terza la permanenza pomeridiana, sempre nel rispetto delle esigenze di ciascun bambino.

LA GIORNATA EDUCATIVA

Di seguito viene riportata la scansione di una tipica **giornata educativa**:

- dalle 7,45 alle 8,30 entrata dei bambini;
- dalle 9 alle 9,30 spuntino per tutti con frutta e conversazione nel grande gruppo;
- dalle 9,30 alle 12 esperienze di gioco e apprendimento utilizzando gli spazi interni e il giardino;
- dalle ore 12 alle ore 12,20 igiene e preparazione al pranzo;
- dalle ore dalle 12,20 alle 13 pranzo;
- dalle 13,15 alle 13,45 prima uscita (conversazione e gioco in grande gruppo);
- dalle 13,45 alle 15,30 esperienze di gioco e apprendimento utilizzando gli spazi interni e il giardino;
- dalle 15,30 alle 16,00 seconda uscita.

Durante la giornata educativa particolare rilievo, per le potenzialità educative, viene riconosciuto ai momenti di **“routine”**, l'instaurarsi di ritualità (accoglienza– bagno – pranzo), produce una scansione temporale della giornata scolastica che consente al bambino di organizzarsi mentalmente, di effettuare previsioni, di sviluppare il senso di sicurezza, di accrescere l'autonomia personale e acquisire quindi una sempre maggiore autostima, premessa indispensabile di ogni ulteriore apprendimento.

LA PROPOSTA FORMATIVA

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.” (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, 2012).



E' cura degli insegnanti promuovere situazioni e contesti per rendere il bambino autonomo nelle sue conquiste, in un contesto che favorisce la socializzazione delle esperienze tra i bambini stessi. L'insegnante non si sostituisce al bambino nel suo percorso di

conoscenza, ma lo accompagna e sostiene perché possa essere "soggetto attivo" della sua crescita personale.

Le scelte educative, le esperienze e le attività proposte vengono pensate dalle insegnanti grazie ad un'attenta osservazione dei bambini che consente di individuare quali siano i reali bisogni, interessi e curiosità che muovono "l'agire" e "il fare" di ognuno.

Le diverse attività ed esperienze vengono proposte in un clima di gioco,

possono essere proposte in sezione organizzando:

"attività nel grande gruppo" per introdurre argomenti, proposte, situazioni sulle quali conversare, discutere, riflettere e favorire l'instaurarsi del senso di appartenenza al gruppo-sezione di riferimento;

"attività a piccoli gruppi" per prestare maggiore attenzione al singolo e approfondire alcune tematiche.

Il collettivo elabora percorsi che prevedono la proposta di attività in intersezione per:

- favorire la socializzazione tra bambini della stessa età, ma di sezioni diverse;
- favorire la socializzazione in piccolo gruppo tra bambini di diversa età;
- acquisire e scambiare competenze e abilità;



- maturare a livello socio-affettivo atteggiamenti positivi nei confronti degli altri bambini e degli adulti;
- dare l'opportunità ai bambini di rendersi più autonomi rispetto all'ambiente e ai materiali;
- rendere le esperienze più stimolanti, coinvolgenti e significative.

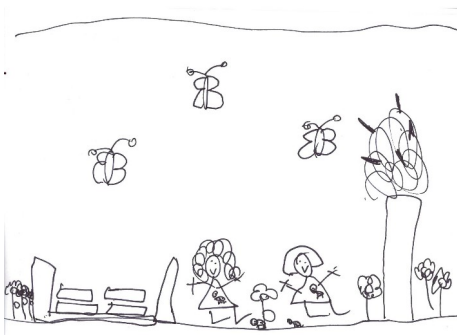
La biblioteca e il prestito del libro

Prestito librario: la nostra biblioteca è molto ricca e ben fornita, grazie all'adesione al progetto nazionale “*Io leggo perché*” e a quello attivo ormai da anni nella nostra scuola: “Dona un libro alla tua scuola”, regalo dei bambini nuovi iscritti.

Settimanalmente ogni bambino ha la possibilità di scegliere un libro e portarlo a casa nel fine settimana da leggere in famiglia. Il prestito viene gestito a turno dai “bibliotecari”: i bambini delle diverse sezioni registrano il prestito attraverso un sistema con schedari ad immagini attacca/stacca.

L'educazione all'aperto

Il giardino è un'aula decentrata a cielo aperto, dove il dentro e il fuori è un continuum di esperienze significative dove il bambino può sporcarsi, arrampicarsi, nascondersi, rotolarsi, correre, scoprire, sperimentare, conoscere, curiosare... L'educazione all'aperto è anche vivere ambienti e spazi esterni alla scuola (parchi, mare, spazi cittadini...), fortunatamente l'ubicazione del nostro plesso favorisce la possibilità di usufruire di queste opportunità con uscite e passeggiate.



La diversità come ricchezza

La scuola riconosce la ricchezza della diversità di ogni bambino e opera perché ognuno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Al fine di garantire l'integrazione scolastica dei bambini con certificazione ai sensi della L.104/92 viene elaborato e condiviso il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) con tutte le figure che ruotano intorno al bambino (famiglia, insegnanti, operatori dell'AUSL).

Il PEI rappresenta lo strumento di progettazione educativa che individua obiettivi, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo del bambino nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, delle autonomie e il soddisfacimento dei suoi bisogni educativi.

Insegnamento della religione cattolica

Per i bambini che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica le insegnanti di religione sono presenti a scuola, una volta a settimana, per l'intera giornata.

Tale insegnamento ha una valenza culturale-conoscitiva di un contesto, quale è il nostro, intriso di segni e simboli religiosi. Ai bambini che non si avvalgono di tale insegnamento, vengono proposte, dalle insegnanti della sezione, attività integrative (grafico-pittoriche, manipolazione, narrazione) o esperienze di gioco nei diversi "angoli" della scuola (biblioteca, angolo della famiglia e dei travestimenti) anche in piccolo gruppo insieme ai bambini e agli insegnanti di un'altra sezione.

Progettualità educativa e didattica

Le insegnanti dopo un'attenta osservazione degli interessi e dei bisogni dei bambini individuano nuove proposte ed esperienze che vengono realizzate utilizzando diversi linguaggi (corporeo, manipolativo, teatrale, emotivo, musicale, grafico-pittorico, della costruttività...).

Lavorare per progetti significa individuare obiettivi da



raggiungere, pianificare percorsi coerenti, attivare le risorse necessarie e monitorare costantemente l'andamento delle attività. Ogni sezione progetterà le varie attività in base all'età dei bambini, saranno previsti momenti di attività di intersezione, laboratori, uscite didattiche mirate e una festa finale di plesso.

IT IS A GOOD TIME

Inglese nella scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2021-2022 tutti i bambini delle scuole infanzia comunali saranno coinvolti nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: *“I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi”*. La proposta,

che diventerà parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, sarà condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione.

Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta/o in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana, dalle 9.15 alle 13.15, affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routine e proposte di gioco.

CONTINUITÀ

La continuità del processo educativo è un aspetto fondamentale per la crescita personale, la qualità delle relazioni e la valorizzazione dell'identità del bambino.

Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia. Per conoscere il percorso e le esperienze che il bambino ha vissuto al nido le insegnanti si incontrano con le educatrici per un colloquio, articolato sulla base del “Documento di passaggio”, documento redatto dalle educatrici e dalla famiglia con l'obiettivo di “presentare e raccontare” il bambino e le sue esperienze vissute al nido.

La scuola infanzia Lucciola realizza percorsi per l'infanzia 0-6 con il nido Cerchio Magico (nido ASP) progettando e realizzando esperienze di continuità educativa nido-scuola dell'infanzia. Per l'anno educativo 2026-2027 è riconosciuto un punteggio aggiuntivo ai bambini provenienti dal nido Cerchio Magico che abbiano fatto richiesta di iscrizione, come prima scelta, per la scuola infanzia Lucciola.

Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria. Sono previsti colloqui tra le insegnanti, visite alla scuola e la stesura del “Documento di Continuità” che documenta le esperienze fatte durante gli anni di scuola dell'infanzia.

DOCUMENTAZIONE

I percorsi che si svolgono all'interno della scuola si rendono concretamente visibili attraverso un'attenta documentazione (foto, cartellonistica e materiale cartaceo). Tali documentazioni, raccolte in modo chiaro e continuativo offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a tutti i soggetti della comunità educativa varie possibilità di formazione, riflessione e confronto.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La scuola infanzia promuove un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca con le famiglie attraverso le seguenti occasioni d'incontro:

- *assemblea generale*: aperta ai genitori dei bambini nuovi iscritti, si svolge di solito nel mese di settembre, prima dell'inizio della frequenza scolastica. Nella prima assemblea viene presentato il servizio nelle sue linee pedagogiche ed organizzative, il P.O.F (Piano dell'Offerta Formativa), le modalità e i tempi dell'inserimento;
- *seconda assemblea*: aperta ai genitori di tutti i bambini iscritti, si svolge entro il mese di ottobre per presentare la proposta educativa e didattica elaborata per l'anno in corso, restituire la verifica degli inserimenti e per l'elezione dei rappresentanti di sezione. Altri incontri assembleari possono essere organizzati su richiesta delle insegnanti o del Consiglio su temi specifici.
- *riunione di sezione*: le insegnanti illustrano ai genitori il progetto educativo – didattico e le relative verifiche supportate da materiale audiovisivo;
- *colloqui individuali*: vengono proposti dalle insegnanti o dai genitori e si attuano, in genere all'inizio e alla fine dell'anno scolastico e ogni volta che se ne ravvisi la necessità;

- *feste*: si realizzano durante l'anno scolastico per festeggiare eventi particolari rappresentando momenti significativi del progetto didattico;
- *gruppi di lavoro* per i genitori;
- *Consiglio rappresentativo delle famiglie e degli operatori*: formato dai rappresentanti dei genitori, da un insegnante per sezione e da un operatore scolastico, il Consiglio si fa portavoce delle problematiche della scuola, propone incontri ed iniziative volte a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE:

Massimo Stefanini

RESPONSABILE COORDINAMENTO PEDAGOGICO:

Biagio Belmonte

**COORDINATRICE PEDAGOGICA
DELLA SCUOLA INFANZIA “LUCCIOLA”:**

Monica Mascarucci

La coordinatrice pedagogica può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.

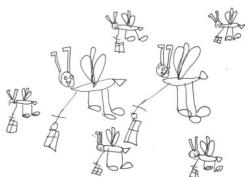
Tel. 0541/704754

cell. 333 2085404

monica.mascarucci@comune.rimini.it

SCUOLA INFANZIA “LUCCIOLA”

Il Piano dell’Offerta Formativa
della scuola infanzia “Lucciola” è stato elaborato dal collettivo
con la supervisione del coordinamento pedagogico
(giugno 2026)



Scuola dell'Infanzia
“LUCCIOLA”

Via di Mezzo, 10 – Rimini
tel.0541/793710

scuolalucciola@comune.rimini.it